



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

---

## ANTEPRIMA|LABs

---

Anteprima|Labs è un percorso di “avvicinamento” al LAB (Laboratorio Aperto diffuso ), risultato di un confronto aperto tra Urban Center, Comune di Bologna (Settore Economia e Promozione della Città) e Università di Bologna – Dipartimento di Architettura, incentrato sulla co-progettazione come metodo per sviluppare assieme alle comunità progetti e iniziative in linea con la programmazione regionale e quella urbana in riferimento all’Agenda Digitale.

Le iniziative di Anteprima|Labs risponderanno a quanto definito nella Delibera Giunta Regionale n. 807/2015, rendendo esplicito il concetto di “ambiente di innovazione aperta” e attivando percorsi di co-creazione di nuovi servizi, prodotti e infrastrutture sociali.

Lo scambio di esperienze preliminare alla creazione dei LABs intende definire una metodologia di lavoro, replicabile e scalabile, attraverso l’organizzazione di un workshop-pilota a cui parteciperanno i dottorandi di Architettura dell’Università di Bologna, in cui si attiveranno processi collaborativi, supportati da approcci progettuali consolidati, come il *place-making*, e dall’adozione di tecnologie legate al digitale.

I modelli di collaborazione che si instaureranno tra i diversi attori coinvolti durante l’“anteprima” e i risultati ottenuti dal workshop-pilota costituiranno il *background* per il processo di pianificazione dei laboratori aperti, che vedranno il coinvolgimento degli utilizzatori finali (comunità urbane, studenti, categorie svantaggiate, minoranze) come caratterizzante il percorso progettuale.

---

### FASE 1. SOPRALLUOGHI E MAPPATURA

---

Sopralluoghi finalizzati alla conduzione d’indagini approfondite *in loco* per la verifica delle caratteristiche dei contenitori culturali, alla conoscenza della geometria e degli spazi e delle condizioni (climatiche, di obsolescenza, d’illuminazione) che li connotano. Incontro con i soggetti direttamente coinvolti nella gestione, fruizione e valorizzazione degli spazi. Tra questi (DA CONFERMARE/VERIFICARE):

- Musei
- Ufficio Cerimoniale
- URP
- Salaborsa
- Cineteca



Comune di Bologna



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

- Urban Center
- Bologna Welcome
- LLPP
- Ufficio Centro Storico
- Agenda Digitale

Il sopralluogo avrà come output la mappatura degli spazi/contenitore e definizione degli utenti (operatori, fruitori) dei flussi e degli eventi avendo come spazio di riferimento l'area di Piazza Maggiore e come obiettivo strategico di sfondo il suo perfezionamento come Polo Culturale Diffuso.

## FASE 2. SKETCHMOB\_INTERNATIONAL CONFERENCE

---

Sketchmob negli spazi destinati al Lab Aperto: incontro informale ed estemporaneo della durata di 2 ore circa tra persone (architetti, designer, artisti, studenti, creativi, curiosi) che si radunano in un luogo speciale per ispirare attraverso schizzi, parole chiave, suggerimenti, la modifica dello spazio, intendendo lo schizzo come strumento per guardare, comprendere e (ri)scoprire il mondo, e più in particolare lo spazio che sarà allestito per il Laboratorio.

La conferenza internazionale si configura come un tavolo di *benchmarking* funzionale tra esperti di diversi settori finalizzato all'approfondimento di tematiche specifiche da introdurre nel caso-pilota e valutarne la replicabilità nei Laboratori aperti diffusi.

Il tavolo avrà come output la redazione della bozza del *Manifesto dei Laboratori Aperti Diffusi* di Bologna, raccogliendo suggerimenti, buone pratiche e indicazioni tecniche da parte degli ospiti coinvolti, e che avranno una prima applicazione nel Polo di Piazza Maggiore.

## FASE 3. WORKSHOP|IPOTESI DI TRASFORMAZIONE DEI CONTENITORI CULTURALI ESISTENTI IN LABS\_LABORATORI APERTI: GLI SPAZI E I SERVIZI

---

Gli obiettivi prioritari del workshop si articolano in:

- Trasformazione dei contenitori culturali in luogo pubblico e motore di rigenerazione dei luoghi urbani circostanti attraverso la cooperazione e il coinvolgimento di cittadini, studenti, visitatori, minoranze e gruppi svantaggiati.
- Accrescimento dell'identità culturale di Bologna attraverso partnership strutturate tra Municipalità, Università, Industria Creativa e Culturale, che possano completare dal punto di vista tecnico/organizzativo i processi di co-design e co-creazione.



Comune di Bologna



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

- Promozione di una innovazione aperta e di una contaminazione tra pluralità di soggetti, anche attraverso il ricorso a tecnologie digitali a servizio della comunità.

Il workshop prevede **due attività strategiche**:

- La definizione di ipotesi di riuso adattivo degli spazi finalizzata alla loro trasformazione in "nodi" (hub) del Laboratorio Aperto diffuso, e la creazione di una sorta di rete di Laboratori di prossimità.
- La definizione delle esigenze legate ai servizi/infrastrutture e alle attrezzature correlati agli spazi.

Il workshop sarà finalizzato a:

- l'individuazione di location uniche per caratteristiche architettonico-culturali e centrali, polifunzionali e strettamente collegate con la vita culturale e artistica della città;
- la definizione di uno spazio accessibile e "democratico", fruibile da diversi gruppi di utenti: comunità locali, visitatori, studenti, imprenditori;
- l'individuazione e la progettazione di un luogo istituzionale di riferimento in grado di fornire risonanza ad eventi e iniziative culturali, di fungere da coordinamento delle azioni diffuse sulla città dai diversi Laboratori diffusi, favorendo scambi di beni e servizi, in un'ottica di rete.
- La definizione dei servizi e delle dotazioni innovative, necessarie e integrate che possono contribuire alla crescita e alla valorizzazione di specifici ambiti (settore cinema; biblioteche; musei; agenda digitale, ecc.);
- L'analisi dell'approccio basato sul co-design dei servizi in relazione all'impatto sulla città, comprendendo il potenziale ingresso sul mercato di tali soluzioni;
- La verifica della compatibilità tra il servizio offerto e il contenitore;
- La definizione delle caratteristiche di replicabilità e scalabilità dei servizi proposti.

La definizione delle caratteristiche di questi spazi prevedrà:

- la qualificazione e la visibilità degli ingressi e degli spazi interni dei contenitori prescelti;
- il riallestimento dello spazio interno che consenta una immediata percezione dall'esterno della presenza delle attività di laboratorio urbano e la valorizzazione del focus identitario del bene riqualificato;
- interventi di orientamento, attraverso uno studio della segnaletica (di indirizzamento e di contesto) e dell'immagine coordinata da replicare in tutti i Laboratori Aperti diffusi della città;
- la selezione delle dotazioni tecnologiche e digitali in grado di supportare le azioni dei laboratori urbani che avranno luogo negli spazi riqualificati;
- lo studio dell'illuminazione e della luce, del comfort termico e acustico degli spazi;
- l'allestimento permanente e l'ipotesi di allestimento temporaneo degli spazi.
- indagini di mercato sui servizi proposti;



Comune di Bologna



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

- confronto incrociato tra i vari gruppi scientifici per investigare il grado di "trasformabilità" dei contenitori in Laboratori Aperti diffusi.

Il workshop sarà arricchito da lezioni di esperti nazionali e internazionali sulla valorizzazione del patrimonio culturale, sull'*human centered design*, l'innovazione tecnologica e digitale applicata al riuso adattivo, sull'integrazione delle infrastrutture sociali, sull'analisi di modelli di *business* innovativi.

I partecipanti al workshop saranno chiamati a:

1. identificare gli aspetti tecnici operativi e commerciali dell'operazione di riuso dello spazio e dei luoghi storici;
2. realizzare un repertorio delle azioni di modernizzazione, riqualificazione e trasformazione dei contenitori/beni culturali a livello internazionale;
3. mappare gli spazi aperti e chiusi dal punto di vista funzionale, dei vincoli esistenti, delle prestazioni energetiche, illuminotecniche, ecc.;
4. adottare un approccio integrato in grado di includere gli aspetti sociali ed economici nell'operazione di riqualificazione, tenendo conto delle indicazioni emerse durante le fasi di progettazione partecipata;
5. attivare una progettazione integrata con soluzioni ICT per facilitare la fruizione dello spazio;
6. mettere a punto *concept* efficaci in grado di portare beneficio alla vita pubblica e allo sviluppo sostenibile della città, attraverso lo studio di servizi che siano sicuri e facilmente gestibili, sia dal punto di vista economico che funzionale nel corso del tempo.

---

## GRUPPI DI LAVORO

---

Ogni Gruppo di lavoro Scientifico (GS) prevede la partecipazione di dottoranti e studenti suddivisi per competenze, esperienze già avviate nei settori individuati, interesse personale, ecc.

---

### GS1. QUADRI CONCETTUALI

---

PAROLA CHIAVE: IDENTITÀ

OBIETTIVO: Definizione concept; mappatura utenti/stakeholders e bisogni; definizione funzioni primarie e secondarie

Gruppo: Prof. Vando Borghi; Prof. Andrea Borsari; Prof. Flaviano Celaschi; Prof. Danila Longo; Prof. Giovanni Leoni (resp.); Prof. Valentina Orioli; Prof. Simona Tondelli

---

### ATTIVITÀ

---

Dicembre 2016: impostazione quadri concettuali

Dicembre 2016: definizione inviti relatori esterni per workshop

Dicembre16-Gennaio 2017: Comunicazioni



Comune di Bologna



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

- Seminario di sintesi con partecipanti- Tutor

#### OUTPUT

---

Metà Gennaio 2017: raccolta di brevi testi (3000/4000 bb.) orientativi su concetti chiave

Fine Gennaio 2017: dossier di supporto ai lavori del workshop (analisi spazi, utenti, funzioni,)

Marzo 2017: testi di commento al lavoro svolto nel workshop e un set di domande orientative rivolte ai decisori/gestori del Laboratorio Aperto

---

#### GS2. INQUADRAMENTO STORICO

---

PAROLA CHIAVE: CONOSCENZA

OBIETTIVO: definizione e mappatura evoluzione storica del contesto di intervento e delle attività culturali legate all'area

---

Gruppo: Prof. Francesco Ceccarelli (resp.); Prof. Micaela Antonucci

Attività

Dicembre 2016-Gennaio 2017: inquadramento storico sulle funzioni culturali dislocate nella Piazza Maggiore e nel Palazzo Comunale dal dopoguerra a oggi (progetti realizzati e non realizzati)

Gennaio 2017: definizione invito relatore esterni per workshop

Dicembre 2016-Gennaio 2017 Comunicazioni:

Seminario di sintesi con partecipanti -Tutor

#### OUTPUT

---

Gennaio 2017: documento di sintesi evoluzione storica funzioni culturali nella Piazza Maggiore e nel Palazzo Comunale (progetti realizzati e non realizzati)

Fine workshop: tavola di inquadramento delle ipotesi progettuali rispetto al contesto storico della Piazza come Distretto Culturale

Marzo 2017: documento per dossier finale

---

#### GS3. RIFUNZIONALIZZAZIONE, SOSTENIBILITA', REPLICABILITA'

---

PAROLA CHIAVE: INTEGRAZIONE

---



Comune di Bologna



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

OBIETTIVO: definizione di modelli funzionali di riuso applicabili al contesto storico, e individuazione di soluzioni ambientalmente compatibili ad alto potenziale di replicabilità

---

Gruppo: Prof. Marzo Pretelli (resp.); Prof. Jacopo Gaspari; Prof. Annarita Ferrante

Attività

Gennaio 2017: inquadramento tema rifunzionalizzazione

Gennaio 2017: definizione invito relatore esterno per workshop

Gennaio 2017: Comunicazioni:

Febbraio 2017 / Workshop

#### OUTPUT

---

Gennaio 2017: materiali preparatori workshop

Febbraio 2017: tavola riassuntiva rifunzionalizzazione/sostenibilità e replicabilità

Marzo 2017: materiali conclusivi workshop

---

#### GS4. LAYOUT E ALLESTIMENTO

---

PAROLA CHIAVE: RELAZIONE

OBIETTIVO: elaborazione del layout con riferimento alle esigenze degli utenti finali, agli obiettivi di qualità e di riqualificazione dello spazio, in sinergia con gli attori chiave del processo

---

Gruppo: Prof. Matteo Agnoletto (resp.); Prof. Lamberto Amistadi; Prof. Antonio Esposito; Prof. Gino Malacarne; Prof. Annalisa Trentin

Attività

Gennaio 2017: definizione temi progettuali

Gennaio 2017: definizione invito relatore esterni per workshop

Gennaio 2017 – prima metà di Febbraio 2017: Comunicazioni:

Febbraio 2017 / Workshop: Laboratori Progettuali

#### OUTPUT

---

Gennaio 2017: materiali preparatori workshop

Marzo 2017: materiali conclusivi workshop



Comune di Bologna



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

---

#### GS4. BUSINESS E COMUNICAZIONE

---

PAROLA CHIAVE: PERCEZIONE

OBIETTIVO: proposta di business innovativi per la sostenibilità del progetto nel tempo e attività di trasferimento e promozione dei risultati del workshop al fine di dare massima visibilità e accrescere la riconoscibilità del progetto

---

Gruppo: Prof. Ecchia?; Prof. Mura?; Prof. Formia; Dott. Elena Vai.....

Attività

Gennaio 2017: definizione temi progettuali

Gennaio 2017: definizione invito relatore esterno per workshop (Damiano Aliprandi – Fitzcarraldo – da confermare)

Gennaio 2017 – prima metà di Febbraio 2017: Comunicazioni:

Febbraio 2017 / Workshop: Laboratori Progettuali

#### ELABORATI

---

Gennaio 2017: materiali preparatori sketchmob e workshop e definizione format comunicativo

Marzo 2017: comunicazione risultati conclusivi workshop: articoli, comunicati stampa, ecc.

---